



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

**Facoltà di Scienze Statistiche**

**Corso di laurea in  
Statistica, Popolazione e Società**

Tesi di laurea

**Previsioni di popolazione del comune di Sovizzo fino al 2027**

**Population forecasts, Sovizzo (Vicenza) 2007-2027**

Relatore Prof. Fiorenzo Rossi

Laureando Riccardo Benetti  
Matricola N. 533870 - SPT

Anno accademico 2007-08



# **SOMMARIO**

## **INTRODUZIONE**

### **1. SOVIZZO IERI ED OGGI**

1.1 Il Comune da un punto di vista geografico, storico ed economico

1.2 Ammontare e struttura per età della popolazione

1.3 Saldo migratorio e naturale sempre in positivo

1.4 Stranieri

### **2. IPOTESI DI PREVISIONE**

2.1 Ipotesi comuni a tutti gli scenari previsti

2.2 Ipotesi sulle migrazioni

### **3. ANALISI DEI RISULTATI OTTENUTI**

3.1 Ammontare e struttura per età della popolazione

3.2 Calcolo di alcuni indici di struttura

### **4. CONCLUSIONI**

## **BIBLIOGRAFIA**

## **APPENDICE**

A. Mappa P.R.G. Comune di Sovizzo, maggio 2008

B. Allegato a DGR n° 1429 del 31/05/2002 – Comm. tecnica regionale (Sez. urbanistica)

*Ringraziamenti*



# INTRODUZIONE

La previsione demografica è diventata, negli ultimi anni, uno strumento essenziale per la progettazione e programmazione, in genere, di interventi in campo sanitario, pubblico e sociale. Non è difficile intuire l'importanza di questo processo: qualsiasi investimento a lungo termine ha la necessità di poggiare su basi e conoscenze solide. I governi e le amministrazioni devono poter valutare la possibilità dell' ampliamento o riduzione di servizi e progetti (scuole, ospedali, screening, ecc...) anche tramite questi studi. Con tale spirito nasce questa tesi, il cui obiettivo è quello di dare a Sovizzo e ai suoi cittadini uno strumento utile per conoscere se stessi e per affrontare, con maggiore consapevolezza, il proprio futuro.

La demografia applicata a previsioni-proiezioni future non è una scienza certa; oltretutto, al ridursi della popolazione esaminata, il grado di affidabilità nel tempo cala drasticamente. Per Sovizzo infatti non si parlerà mai di grandi numeri: è evidente come l'ingresso o meno di 15-20 persone in più all'anno, in una comunità con più di 6000 abitanti, possa influenzare di molto una previsione. Questo non deve scoraggiare chi si appresta a procedere con tali lavori. Invero, se esaminati nel breve periodo (cinque anni) e formulati con più di uno scenario ipotizzato, questi studi portano spesso a risultati attendibili.

# 1. SOVIZZO IERI ED OGGI

## 1.1 Il Comune da un punto di vista geografico, storico ed economico

Il comune di Sovizzo si estende su una superficie di 15,7 kmq ed è situato ad una decina di chilometri a Sud-Ovest dal suo capoluogo di provincia, Vicenza. Il territorio comunale è suddiviso in sette località alcune site in pianura (Sovizzo capoluogo, Tavernelle, S.Daniele, Peschiera dei Muzzi) ed altre in un'area collinare (Montemezzo, Sovizzo Colle, Vigo). La sua posizione geografica ha reso Sovizzo negli ultimi anni un piccolo polo d'attrazione per i residenti della provincia di Vicenza. Non si può dire che il paese si trovi in aperta campagna, ma è senz'altro sufficientemente lontano dal traffico e dalla frenesia cittadina; d'altro canto la distanza chilometrica rispetto al centro città è pressoché irrisoria. In conclusione il Comune è abbastanza isolato, ma ben assortito di servizi.

Per trovare i primi segnali di insediamenti abitativi all'interno del Comune è necessario risalire al tardo Neolitico<sup>1</sup>. Documenti e reperti successivi dimostrano come il territorio fosse già abitato nell'epoca Longobarda. L'economia è oggi quasi equamente ripartita tra aziende di tipo industriale-artigianale e unità di tipo commerciale<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> In anni recenti fu ritrovato un cimitero risalente all'età del Rame (III millennio a.C.). Il complesso megalitico è visibile tuttora nel luogo della scoperta.

<sup>2</sup> Per ulteriori informazioni si veda, in Appendice, *Documento A - La struttura produttiva*.

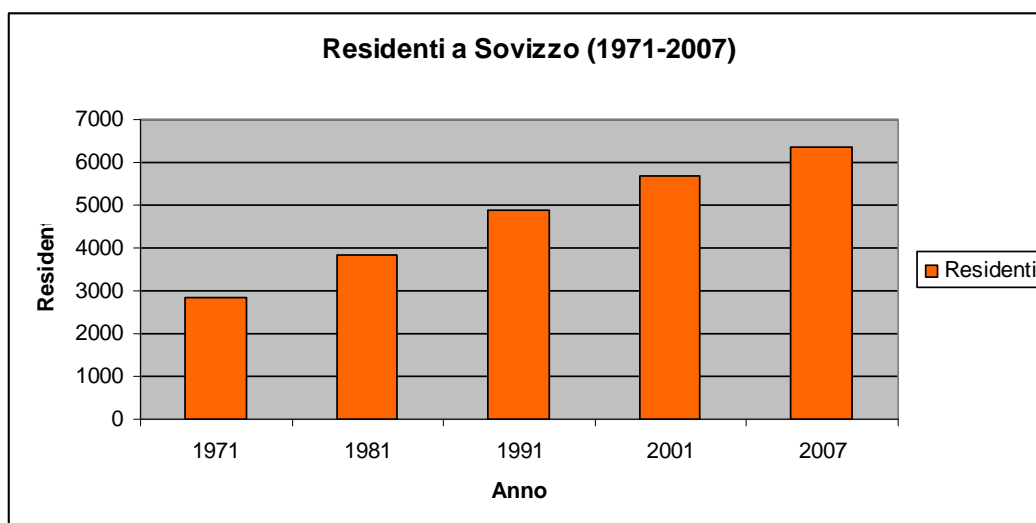
## 1.2 Ammontare e struttura per età della popolazione

### 1.2.1 *Crescita della popolazione*

La popolazione di Sovizzo, negli ultimi quaranta anni, è cresciuta quasi costantemente di mille unità ogni dieci anni, con un tasso di crescita medio annuo oscillante tra l'1,42% e il 2,55%. Esaminando i dati nel dettaglio, anno per anno, si possono notare picchi di incremento demografico, dovuti alle varie lottizzazioni istituite nel corso del tempo.

Tabella 1.1 e Grafico 1.1 – Ammontare dei residenti a Sovizzo al 1 gennaio (1971-2007)

<b>Anno</b>	<b>1971</b>	<b>1981</b>	<b>1991</b>	<b>2001</b>	<b>2007</b>
<b>Residenti</b>	2860	3839	4863	5667	6356
<b>T. di crescita medio annuo (%)</b>	-	2,55	2,11	1,42	1,81

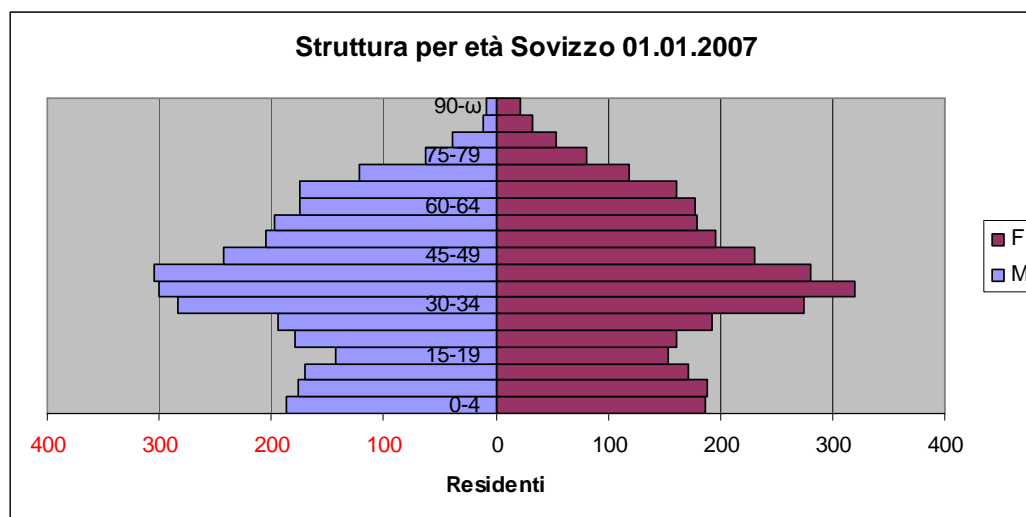


Fonte: Ufficio Anagrafe di Sovizzo.

### 1.2.2 Alcuni indici di struttura

Le tabelle e il grafico proposti sono senz'altro interessanti, ma offrono ben poca fruibilità al ricercatore. Per un aiuto nell'analisi della struttura della popolazione si ricorre al calcolo di alcuni indici di struttura di base. Come è possibile desumere dalla tabella a pagina 7 (1.3), i residenti di Sovizzo hanno una struttura per età tendenzialmente giovane. Lo testimoniano gli indici di vecchiaia e di struttura che risultano inferiori a 100. Anche la presenza degli ultraottantenni è molto bassa, solo il 2,6% dell'intera popolazione. Se questi dati vengono poi confrontati con gli indici calcolati sulla popolazione del Veneto nel 2007 (I.V.=138,9; I.S.=118,0;)<sup>3</sup> è evidente che il Comune, per certi aspetti, diverge di molto dalla regione a cui appartiene.

Grafico 1.2 – Struttura per sesso ed età della popolazione di Sovizzo 01.01.2007



Fonte: Istat, sito web [demo.istat.it](http://demo.istat.it) – Popolazione residente 2007.

<sup>3</sup> Elaborazioni da dati Istat, sito web [demo.istat.it](http://demo.istat.it).



Tabella 1.2 – Popolazione suddivisa per categorie d'età (01.01.2007)

	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
<b>Giovani</b> età (0-14)	533	547	1080
<b>Adulti</b> età (15-64)	2226	2166	4392
<b>Anziani</b> età (65 e più)	416	468	884
<b>Totale</b>	3176	3180	6356

Fonte: Istat, sito web demo.istat.it – Popolazione residente.

Tabella 1.3 – Indicatori di struttura al 01.01.2007<sup>4</sup>

	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>Tot. Provincia</b>	<b>Tot. Regione</b>
<b>Giovani (%)</b>	16,79	17,20	17,00	15,31	13,98
<b>Adulti (%)</b>	70,10	68,08	69,09	66,71	66,60
<b>Anziani (%)</b>	13,11	14,72	13,91	17,98	19,42
<b>Età media</b>	39,10	39,65	39,38	41,69	42,94
<b>Ind. Vecchiaia(%)</b> Pop.((65 e più)/Pop.(0-14))*100	78,05	85,56	81,85	117,45	138,94
<b>Ind. Struttura (%)</b> Pop((0- 39)/Pop(40 e più))*100	94,37	92,84	93,60	107,64	117,95
<b>Ind. Dipendenza(%)</b> Pop(((0- 14)+Pop(65 e più))/Pop.(15-64))*100	42,65	46,88	44,74	49,90	50,15
<b>Ind. di Ricambio(%)</b> Pop((14-19 )/Pop(60-64))*100	121,68	115,69	118,58	116,00	128,94
<b>Ultra 80enni (%)</b> Pop.(80 e più)	1,83	3,40	2,61	4,75	5,27
<b>Pop. Scuola Primaria</b> età (6-10)	175	185	360	42804	221383
<b>Pop. Scuola Secondaria I grado</b> età (11-13)	102	103	205	24850	127987

Fonte: elaborazioni da dati “demo.istat.it – Popolazione residente 2007”.

<sup>4</sup> Per conoscere in maniera approfondita il procedimento per il calcolo di tali indici si rimanda a M. Livi Bacci, *Introduzione alla demografia*, Torino, Loescher Editore 1981 oppure a G. C. Blangiardo, *Elementi di demografia*, Bologna, il Mulino 1987.

### 1.3 Saldo migratorio e naturale sempre in positivo

È interessante notare come i residenti del Comune abbiano avuto dal 1971 ad oggi, un saldo naturale e migratorio costantemente positivo. Nei singoli anni si sono succeduti infatti incrementi positivi che hanno sempre variato dalle 80 alle 100 unità circa per anno. Anche se, il contributo più importante è stato quello del saldo migratorio.

Ora, si procederà studiando nello specifico i vari fenomeni demografici che comportano questa crescita.

Tabella 1.4 – Saldo Naturale della popolazione di Sovizzo (1971-2007)

Anni	Nati	Morti	Saldo Naturale medio annuo	Immigrati	Emigrati	Saldo Migratorio medio annuo	Totale	Totale Saldo medio annuo
1971-80	535	269	26,6	1511	796	71,5	3839	98,1
1981-90	484	291	19,3	1729	898	83,1	4863	102,4
1991-00	630	305	32,5	1910	1431	47,9	5667	80,4
2001-07	410	188	31,7	1730	1263	66,7	6356	98,4

Fonte: Ufficio Anagrafe di Sovizzo.

#### 1.3.1 *La fecondità*

Per conoscere e descrivere la natalità sovizzese si è fatto ricorso ai dati Istat del 2004 riguardanti tale fenomeno nella regione Veneto. L'indisponibilità dei nati di Sovizzo per età della madre unita alla scarsa numerosità degli abitanti non rende possibile un'analisi corretta, pertanto è necessario incrociare i dati della popolazione femminile in età feconda e dell'ammontare delle nascite nel Comune, con la struttura per età dei

figli per donna, nota per il Veneto. In questo modo si è ritenuto opportuno calcolare un indicatore statistico usato frequentemente in demografia (TFT, Tasso di Fecondità Totale) che possa rappresentare nel miglior modo possibile l'incrocio di tali dati. Il TFT rappresenta il numero medio di figli partoriti per donna da un'ipotetica generazione femminile<sup>5</sup>. Si giunge quindi ad un valore di TFT pari a 1,469 figli per donna con un'età media al parto di 31,1 anni. Il valore di TFT raggiunto (sopra la media italiana e veneta, rispettivamente 1,331 e 1,357) potrebbe sembrare causato dalla fecondità di donne straniere. Come si mostrerà in seguito quest'ipotesi non può aver successo per il fatto che la popolazione di donne straniere in età feconda è veramente esigua.

### 1.3.2 *La mortalità*

Il fenomeno della mortalità segue il discorso fatto precedentemente rispetto alla bassa numerosità della popolazione. Si sono presi in considerazione gli anni 2002, 2003, 2004 per quanto riguarda la tavola di mortalità della provincia di Vicenza<sup>6</sup>. Si è proceduto con il metodo della standardizzazione: consiste nel calcolare le morti attese per la popolazione di Sovizzo prendendo i dati sulla mortalità provinciale. Successivamente le morti attese vengono confrontate con le morti effettive avvenute a Sovizzo nel 2002, 2003, 2004. Il rapporto standardizzato (tra morti reali e morti attese) è risultato sempre oscillante attorno al valore 1. Pertanto, come

---

<sup>5</sup> In questo caso l'ipotetica generazione femminile è formata da tutte quelle classi d'età femminili in periodo fertile.

<sup>6</sup> Per la Mortalità, su [demo.istat.it](http://demo.istat.it) la massima suddivisione di informazione disponibile è a livello provinciale.

semplificazione, si è ritenuto opportuno adottare, come modello per Sovizzo, la mortalità della provincia di Vicenza nel 2004, anno più recente disponibile.

### 1.3.3 *Migrazioni*

È necessario dare un'interpretazione a parte per quanto riguarda le migrazioni. Come già accennato in precedenza<sup>7</sup>, il forte aumentare nel tempo della popolazione, si è verificato spesso in concomitanza con l'istituirsi di nuove lottizzazioni. Infatti, se non aumenta in quantità la disponibilità di alloggi, difficilmente si avranno nuovi residenti. Il processo migratorio, se riferito all'intensità, è quindi molto volubile e dinamico nel tempo, pertanto si è ritenuto opportuno studiarlo nei 10 anni più recenti (1997-2007).

### 1.3.4 *Struttura per età dei migrati*

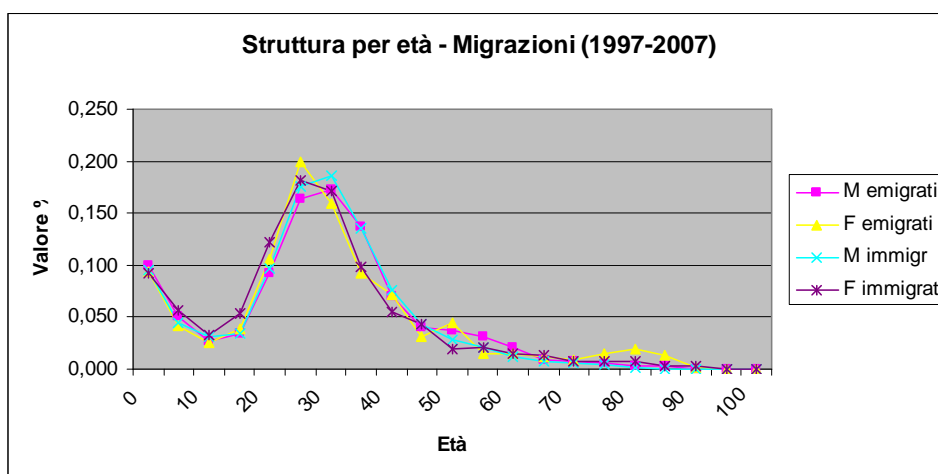
Per quanto riguarda la struttura per età dei migrati, si può notare che è molto simile per tutte e quattro le categorie presenti, ricavate dall'incrocio delle variabili: sesso e immigrazione/emigrazione. In prevalenza, le classi d'età più interessate alle migrazioni sono quelle centrali, dai 25 ai 40 anni. Questo tipo di distribuzione non è per niente anomala, infatti la si trova generalmente in tutti i trasferimenti. Le cause che spiegano questa concentrazione sono essenzialmente due: le necessità lavorative e/o la formazione di nuove famiglie.

---

<sup>7</sup> Vedi 1.1 – *Crescita della popolazione.*

Risulta evidente anche una modesta concentrazione del fenomeno nelle classi d'età infantili: molto probabilmente i giovani interessati fanno parte del nucleo familiare dei migrati più adulti.

Grafico 1.3 – Struttura per età migrazioni Sovizzo (1997-2007)



Fonte: Ufficio Anagrafe di Sovizzo.

### 1.3.5 Provenienza immigrati

Esaminare la struttura per età, per quanto riguarda le migrazioni, è certamente interessante, ma non può sicuramente dare una visione completa del fenomeno. In questi casi è utile studiare la provenienza di immigrati e, come si vedrà in seguito, la destinazione della popolazione emigrata. Esaminando il Grafico 1.4 e la Tabella 1.5 è possibile notare come più della metà dei nuovi arrivati a Sovizzo provenga dal Comune di Vicenza o comunque dal resto della provincia. Focalizzandosi sulla Tabella 1.5 è facile capire come Sovizzo sia un luogo di decentramento rispetto alla città. Quest'idea è confermata dall'analisi dei microdati, dalla quale emerge che una

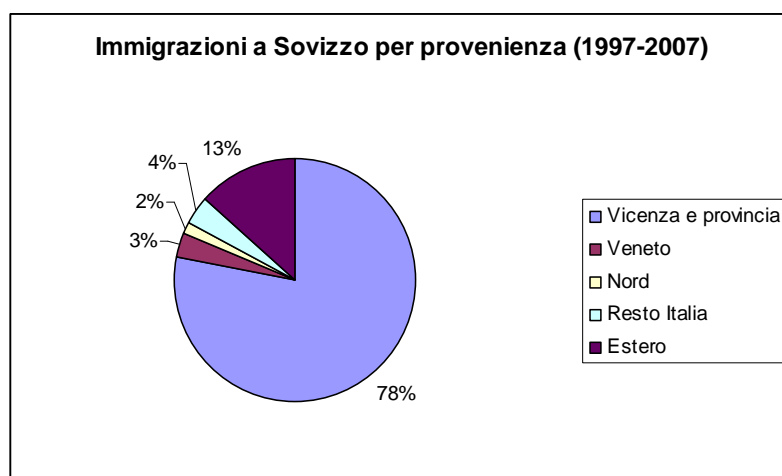
parte notevole degli immigrati di lungo chilometraggio (Estero e Sud Italia) in un primo tempo risiede in città, per poi trasferirsi nella provincia.

Tabella 1.5 – Immigrati – Confronto tra luogo di nascita e luogo di provenienza  
(1997-2007)

	Luogo di	
	Provenienza	Nascita
<b>Vicenza e provincia</b>	77,92	58,32
<b>Veneto</b>	3,4	7,19
<b>Nord</b>	1,51	3,33
<b>Resto Italia</b>	3,82	7,92
<b>Estero</b>	13,35	23,24
<b>Totale</b>	<b>2853</b>	<b>2853</b>

Fonte: Ufficio Anagrafe di Sovizzo.

Grafico 1.4 – Immigrazioni a Sovizzo per provenienza (1997-2007)



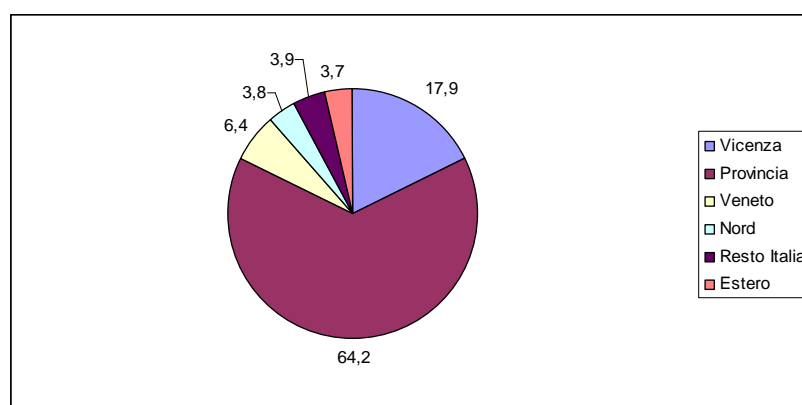
Fonte: Ufficio Anagrafe di Sovizzo.

### 1.3.6 Destinazione emigrati

La descrizione dei movimenti migratori di Sovizzo si completa con un approfondimento sulla destinazione degli emigrati. Come precedentemente descritto per le immigrazioni, anche le emigrazioni conservano un analogo trend. Infatti le destinazioni “preferite” sono Vicenza o Comuni della provincia stessa. Questa volta però la preferenza per gli altri Comuni della provincia è preponderante rispetto ad altri luoghi.

Questi dati confermano nuovamente il movimento migratorio descritto in precedenza. Per lo più, chi non è Veneto di nascita ed immigra nella regione, in un primo tempo risiede nel capoluogo, per poi trasferirsi nei comuni della provincia.

Grafico 1.5 – Emigrazioni da Sovizzo per luogo di destinazione (1997-2007)



Fonte: Ufficio Anagrafe di Sovizzo.

Tabella 1.6 – Emigrati – Confronto tra luogo di nascita e luogo di destinazione

(1997-2007)

	Luogo di	
	Emigrazione	Nascita
<b>Vicenza e Provincia</b>	82,1	60,4
<b>Veneto</b>	6,4	6,6
<b>Nord</b>	3,8	4,1
<b>Resto Italia</b>	3,9	8,3
<b>Estero</b>	3,7	20,6
<b>Totale</b>	<b>2082</b>	<b>2082</b>

Fonte: Ufficio Anagrafe di Sovizzo.

#### 1.4 Stranieri

Un piccolo paragrafo meritano gli stranieri residenti a Sovizzo. Non c'è molto da dire se non che rappresentano al 1.1.2007 con 261 unità, circa il 4% della popolazione residente nel comune. Pertanto, come sottolineato in precedenza, la loro cultura ed usi e costumi modificano di ben poco gli eventi demografici presi in esame per tutto il paese. E' da evidenziare il fatto che all'incirca un terzo degli stranieri ha cittadinanza serba e che ben il 10% circa sul totale degli stranieri ha acquisito lo scorso anno la cittadinanza italiana.



Tabella 1.7 – Percentuale della presenza di stranieri sulla popolazione sovizzese per sesso e classe d'età

%	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>TOT</b>
<b>0-14</b>	5,25	4,39	4,81
<b>15-64</b>	4,49	4,94	4,71
<b>65-w</b>	0,24	0,21	0,23
<b>TOT (%)</b>	4,06	4,15	<b>4,11</b>
<b>TOT</b>	129	132	<b>261</b>

Fonte: Istat, sito web [demo.istat.it](http://demo.istat.it).

## 2. IPOTESI DI PREVISIONE

### 2.1 Ipotesi comuni a tutti gli scenari previsti

Le ipotesi di previsione riferite alla natalità e mortalità sono abbastanza prudenti. Infatti si è ritenuto opportuno affidarsi alle ipotesi formulate dall'Istat, riferite alla popolazione nazionale.

#### 2.1.1 *Ipotesi di natalità*

Riguardo la natalità, secondo l'Istat<sup>8</sup>, il TFT nazionale dal 2005 al 2030 passerà da 1,34 a 1,48 figli per donna. Da questo dato si può calcolare un aumento medio annuo di TFT di 0,028 figli per donna. Utilizzando quest'ipotesi per la natalità sovizzese, si ottengono i valori rappresentati nella Tabella 2.1 che prevedono un aumento di 0,112 figli per donna per i prossimi vent'anni.

Tabella 2.1 – Evoluzione prevista per il TFT di Sovizzo

Anno medio quinquennio	2004	2009	2014	2019	2024
TFT	1,469	1,497	1,525	1,553	1,581

Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

<sup>8</sup> Previsioni demografiche nazionali 2005-2050, note metodologiche, sito web [demo.istat.it](http://demo.istat.it), [http://demo.istat.it/altridati/previsioni\\_naz/note.pdf](http://demo.istat.it/altridati/previsioni_naz/note.pdf).

Questa ipotesi può risultare abbastanza attendibile, in quanto già prospettata dall'Istat. Potrebbe verificarsi inferiore alla realtà, se ci fosse a Sovizzo un'improvvisa immigrazione straniera. La cultura e le tradizioni di un popolo infatti, influiscono sul comportamento di una persona anche riguardo agli eventi demografici.

### 2.1.2 *Ipotesi di mortalità*

Partendo dalle tavole di mortalità per la Provincia di Vicenza, si è previsto un guadagno di un anno sulla speranza di vita, per ogni quinquennio trascorso. Quest'ipotesi deriva da considerazioni e studi recenti sulle dinamiche demografiche di alcuni importanti comuni della provincia di Vicenza<sup>9</sup>. Adottando questa ragionevole trend la sopravvivenza degli uomini passa da 78,07 anni nel 2004, a 82,07 nel 2024. Lo stesso guadagno è analogo per le donne, che partono da una sopravvivenza media di 84,43 anni nel 2004, per arrivare a 88,43 anni nel 2024.

Ai fini dello studio sorge un problema. Infatti nel calcolo della previsione demografica, le differenti classi d'età vengono moltiplicate, ogni quinquennio, per il loro tasso di sopravvivenza e non per la loro speranza di vita alla nascita; anche se probabilità di sopravvivere e speranza di vita dipendono l'una dall'altra. Per rendere queste ipotesi applicabili nel calcolo della previsione è stato necessario ricorrere ad un espediente matematico. Si è proceduto, con ripetuti tentativi, riducendo di piccole

---

<sup>9</sup> F. Rossi, F. Bonarini, *Dinamiche demografiche del comune di Vicenza e dei comuni della cintura per il periodo 2006-2021*, Dipartimento di Scienze Statistiche, Università di Padova – Comune di Vicenza, gennaio 2007, pp.58.

quote percentuali il tasso di sopravvivenza, a costruire nuove tavole di mortalità , fino ad ottenere la speranza di vita desiderata in ipotesi.

In Tabella 2.2 sono presentati i risultati di tale procedimento

Tabella 2.2 – Previsione speranza di vita di Sovizzo (2004-2024)

	Speranza di vita alla nascita				
	2004	2009	2014	2019	2024
<b>Maschi</b>	78,07	79,07	80,07	81,07	82,07
<b>Femmine</b>	84,43	85,43	86,43	87,43	88,43

Fonte: Elaborazioni su dati Istat.

## 2.2 Ipotesi sulle migrazioni

Come si è precedentemente spiegato, la migrazione è, tra i processi demografici, il fenomeno più soggetto a veloci cambiamenti nel tempo. Infatti esso dipende da fattori economici, politici e demografici e dall'interazione tra essi. Pertanto è facile capire come queste condizioni possano variare velocemente nel tempo.

Di seguito si illustrano le varie ipotesi prospettate. A parte il primo scenario, che rappresenta un puro esercizio demografico, il secondo e terzo sono frutto di ragionevoli valutazioni, per quanto personali, sull'ammontare del saldo migratorio per il futuro. Queste valutazioni non sono state facili, poiché attualmente sono in corso parecchie lottizzazioni con un periodo indefinito di edificazione. È necessario

infatti prevedere il tipo, l'ampiezza e la locazione dei futuri insediamenti per riuscire a stimare l'ingresso di nuova popolazione nel paese. Nell'allegato B, in appendice, è presente il DGR 1429 della Regione Veneto del maggio 2002 che presenta tali lottizzazioni, ne illustra le dimensioni e l'ipotetica capienza dei nuovi insediamenti. Occorre fare un chiarimento su come è stata calcolata questa "*ipotetica capienza degli insediamenti*".

La legislazione regionale stabilisce che, nel Veneto, ogni abitante residente abbia diritto a 150mc di volume abitativo per sé stesso. Su questo valore limite è stata calcolata la capienza massima delle nuove unità abitative<sup>10</sup>, che si attesta attorno ai 1450 abitanti. Questo valore però differisce di molto, se viene calcolato nuovamente con la volumetria media per abitante di Sovizzo in quel periodo<sup>11</sup>, 230mc/ab.. Con tale procedimento la capienza media ipotizzata ammonta attorno ai 950 abitanti, 500 in meno di quelli massimi previsti dal decreto regionale. Una differenza notevole, se consideriamo che rappresenta circa il 7% della popolazione attuale di Sovizzo.

Prima di procedere alla formulazione delle ipotesi migratorie, sono necessarie due precisazioni. Qualche area edificabile è già ultimata ed abitata da nuovi residenti, pertanto dovremmo considerare circa 700<sup>12</sup> ipotetici nuovi ingressi, rispetto ai 950 precedentemente preventivati. La seconda precisazione riguarda il saldo migratorio: a meno degli ingressi previsti dalle nuove lottizzazioni, negli anni più recenti si è attestato ad una media positiva di 100 unità. Preso atto dei movimenti migratori

---

<sup>10</sup> La volumetria totale prevista ammonta a 218000 mc

<sup>11</sup> L'anno a cui ci si riferisce è il 2002

<sup>12</sup> Sono stati calcolati circa 250 nuovi ingressi per le lottizzazioni già edificate.

passati e delle problematiche riguardanti le lottizzazioni appena descritte, sono illustrate qui di seguito le varie ipotesi.

I IPOTESI: Migrazione nulla, per tutto il periodo di previsione.

II IPOTESI: Saldo migratorio annuale positivo di 150 unità, per quattro anni (2007-2011). Al termine dei quattro anni il saldo demografico si attesta positivamente su 100 unità per anno.

III IPOTESI: Saldo migratorio annuale positivo di 200 unità, per quattro anni (2007-2011). Al termine dei quattro anni il saldo demografico si attesta positivamente su 100 unità per anno.

Per quanto riguarda la struttura per età dei migranti, è stata utilizzata quella rilevata nei trasferimenti verso Sovizzo negli ultimi dieci anni.

Si è già accennato precedentemente che la prima ipotesi è un mero esercizio demografico. Questa proiezione può aiutare a capire la crescita della popolazione considerando solo natalità e mortalità. Le seconde due invece, traggono spunto dalle riflessioni precedenti sulle migrazioni negli anni passati e sulle lottizzazioni in corso.

### **3. ANALISI DEI RISULTATI OTTENUTI**

Nei capitoli precedenti, sono state fatte tutte le premesse per poter procedere nel calcolo della previsione demografica, nei tre scenari previsti. Ora si confronteranno i risultati tra loro, per ricavarne il più possibile informazioni utili alla programmazione e allo sviluppo socio-territoriale.

#### 3.1 Ammontare e struttura per età della popolazione

Il dato, che in primis balza agli occhi, è che tra il II e III scenario la differenza dei residenti a Sovizzo si attesta sempre sulle 200-250 persone. Da questo ne consegue, che probabilmente i processi demografici biologici (natalità e mortalità) influiranno molto meno rispetto alle migrazioni, nella crescita futura della popolazione. Infatti 200 abitanti è il gap di saldo migratorio che si è scelto a priori tra i due scenari.

Interessante è l'esame dell'evoluzione dei tassi di crescita annuali nel II e III scenario. Dopo il boom di ingressi stimato fino al 2011, il tasso comincia a calare, attestandosi nel 2027 su valori di poco inferiori a 1,4%. Valore che rientra nella norma se confrontato con i valori di crescita del passato.

Tabella 3.1 – Ammontare della popolazione di Sovizzo per scenario (2007-2027)

Anni	I scenario	II scenario	III scenario
2007	6356	6356	6356
2012	6522	7237	7441
2017	6612	7905	8129
2022	6648	8552	8791
2027	6656	9190	9437

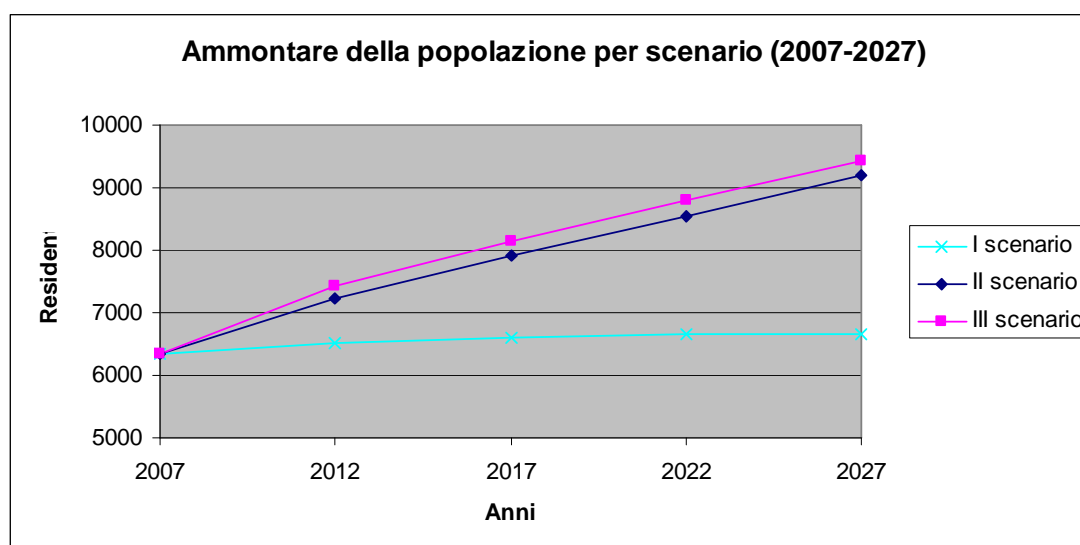
Fonte:Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

Tabella 3.2 – Tasso di crescita annuale (%) della popolazione di Sovizzo per scenario (2007-2027)

Anni	I scenario	II scenario	III scenario
2007	/	/	/
2012	0,52	2,44	2,92
2017	0,27	1,69	1,69
2022	0,11	1,51	1,51
2027	0,02	1,39	1,37

Fonte:Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

Grafico 3.1 – Ammontare popolazione di Sovizzo per Scenario (2007-2027)

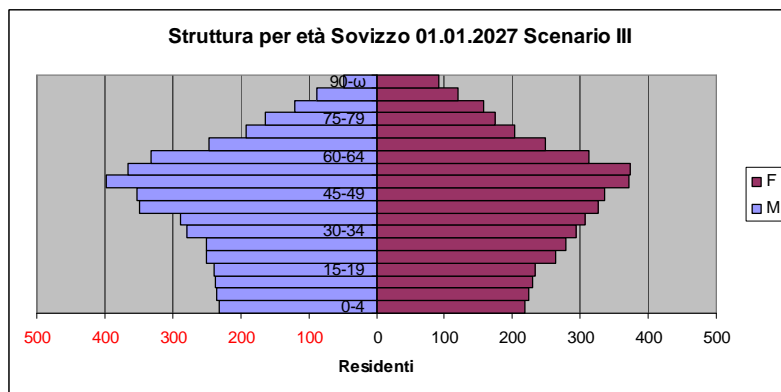
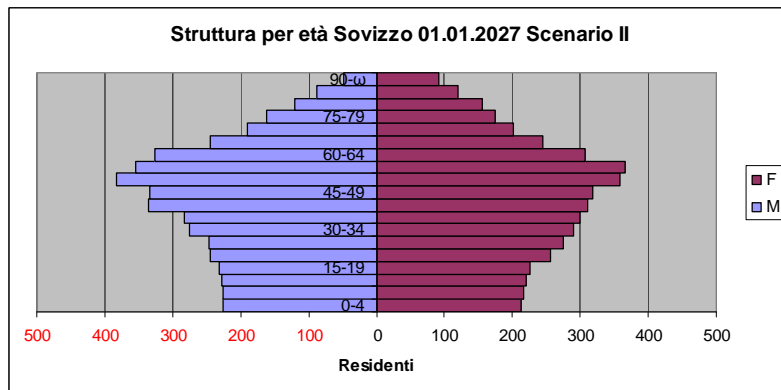
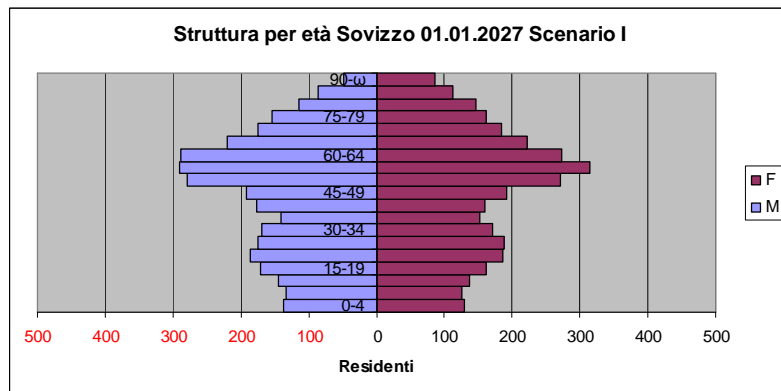


Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.



In riferimento alla struttura per età della popolazione, sarebbe troppo dispersivo presentare ogni singola piramide dell'età costruita nel periodo di previsione per ogni scenario. Pertanto si ritiene più utile presentare i tre grafici ottenuti al 1.1.2027.

Grafico 3.2 - 3.3 – 3.4 – Struttura per età della popolazione di Sovizzo per scenario



Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

Nel secondo e terzo grafico, è evidente l'apporto alla struttura per età che danno le migrazioni negli anni. Infatti nel primo scenario è evidente il calo di abitanti nelle fasce più giovani e centrali. E' chiaro come, in una tale situazione, ci potrebbero essere nel tempo, forti problemi sociali riguardanti il mantenimento e l'assistenza degli anziani.

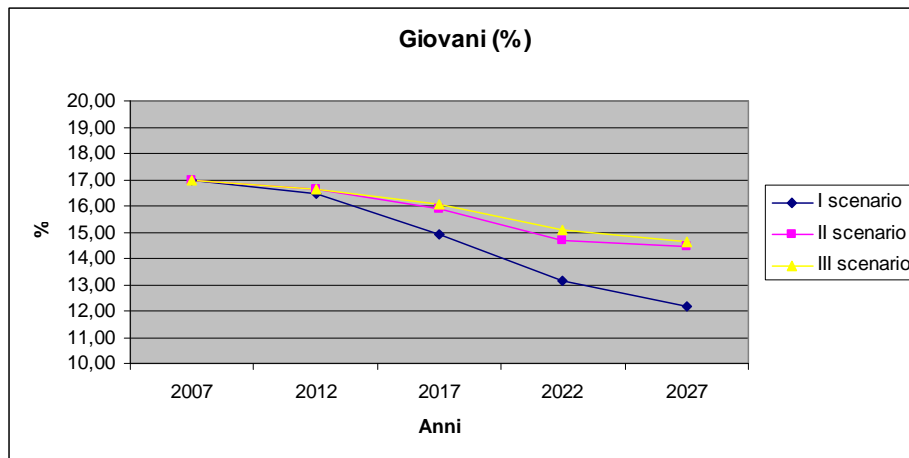
Questo problema è mitigato negli anni dalle migrazioni; l'effetto si può notare nel secondo e terzo grafico. Rimane sempre un calo della popolazione nelle classi d'età più giovani, ma è meno evidente e problematico.

### 3.2 Calcolo di alcuni indici di struttura

Per capire a fondo la struttura della popolazione nei prossimi anni, è necessario calcolare alcuni valori specifici, come ad esempio l'età media o la popolazione in età scolare, e alcuni indici di struttura.

La quantità di giovani sul totale della popolazione, cala gradualmente in tutti gli anni presi in esame. Se nel 2007 la percentuale di giovani si attesta attorno al 17%, negli anni successivi, nelle migliori delle ipotesi (II e III scenario), diventa di poco al di sopra del 14%. Questo andamento è analogo a quello di tutto il territorio italiano. Infatti si sta assistendo a un progressivo invecchiamento della popolazione, mitigato solo in parte dall'arrivo di nuovi immigrati.

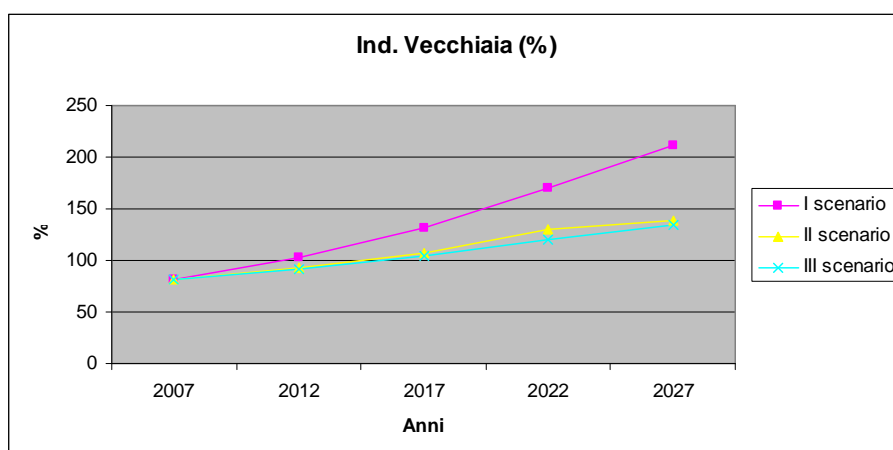
Grafico 3.5 – Percentuale di Giovani a Sovizzo per scenario (2007-2027)



Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

L'indice di vecchiaia è un'altra prova del futuro invecchiamento della popolazione. Nel 2007 l'indice (81,85%) è in controtendenza rispetto alla situazione italiana, assumendo valori al di sotto del 100%. Tale dato sta a significare che attualmente, a Sovizzo, la popolazione giovane è in maggioranza rispetto alla popolazione anziana. L'indice è destinato ad aumentare drasticamente (sopra il 200%), se venissero ipotizzate migrazioni nulle (I scenario). Per fortuna tale scenario è puramente indicativo. Ipotesi più realistiche però, non sottovalutano l'aumento del numero degli anziani sui giovani, che saranno in minoranza rispetto ai primi in meno di dieci anni.

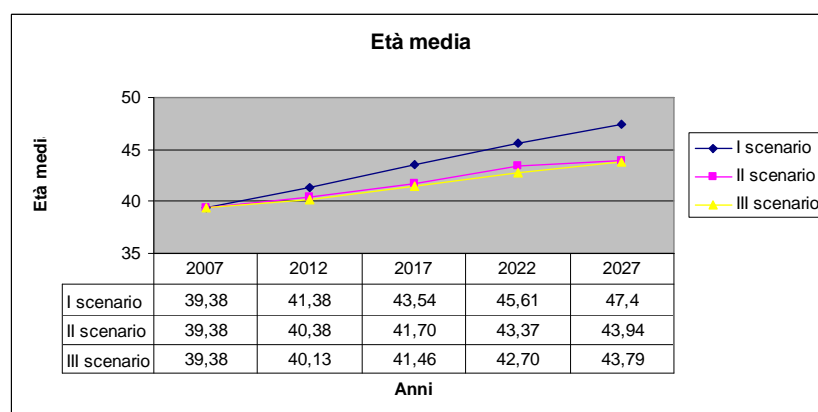
Grafico 3.6 – Indice di vecchiaia a Sovizzo per scenario (2007-2027)



Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

Il terzo elemento evidente, che prova l'invecchiamento della popolazione, è il calcolo dell'età media. Età media che è pari a 39,38 anni nel 2007, la quale però guadagna progressivamente circa un anno di media ogni cinque trascorsi. Un aumento più brusco viene messo in evidenza dall'ipotesi del primo scenario, anche se, come già spiegato in precedenza, questo scenario serve solo a far capire lo sviluppo inerziale dei fenomeni biologici attuali e non vuole avere nessuna pretesa di previsione.

Grafico 3.7 – Età media popolazione di Sovizzo per scenario (2007-2027)



Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

L'indice di dipendenza è utile per capire in che misura la popolazione di giovani e anziani pesi sulla popolazione adulta. A Sovizzo nel 2007, l'indice ammonta al 44,74%, un dato positivo se confrontato con altre città e comuni italiani. Anche con questo indice è possibile notare un indiretto invecchiamento della popolazione residente. L'aumentare del valore è correlato all'aumentare della popolazione giovanile o anziana. Importante è la crescita del valore che si ottiene già nei primi cinque anni. L'indice è pari a 49,75% per il I scenario, 47,23% per il secondo scenario, 46,60% per il III scenario.

Tabella 3.3 – Indice di dipendenza per la popolazione di Sovizzo per scenario  
(2007-2027)

<b>Ind. Dipendenza(%)</b>	<b>2007</b>	<b>2012</b>	<b>2017</b>	<b>2022</b>	<b>2027</b>
<b>I scenario</b>	44,74	49,75	52,86	55,13	60,85
<b>II scenario</b>	44,74	47,23	49,09	51,11	52,64
<b>III scenario</b>	44,74	46,60	48,68	49,45	52,16

Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

### 3.2.1 *Calcolo della popolazione in età scolare*

Ad un'amministrazione comunale o ad un ente presente nel territorio possono interessare gli indici di struttura appena calcolati, ma solamente a livello conoscitivo. Molto più interessanti possono essere invece il calcolo della popolazione scolastica e il calcolo della popolazione ultraottantenne. La conoscenza di questi dati faciliterebbe una miglior programmazione di interventi e/o progetti futuri.

Una previsione di medio periodo sulla popolazione scolastica di un comune così piccolo può dare solamente risultati indicativi. Infatti, come è già stato ampiamente trattato, le migrazioni interessano soprattutto la popolazione nelle età centrali con i relativi figli (già nati o da nascere). Essendo il fenomeno della migrazione il più difficile da prevedere, ne consegue che non è possibile avere previsioni affidabili, se non per i prossimi cinque anni. Inoltre le scuole di Sovizzo sono utilizzate anche da famiglie non residenti nel comune ma che abitano in zone di confine. Invero, per i genitori è più conveniente e comodo crescere i loro figli nel comune limitrofo con buoni servizi. Tutto questo rende ancora più difficile un'accurata previsione.

Tabella 3.4 Popolazione scuola primaria a Sovizzo per scenario (2007-2027)

<b>Pop. Scuola Primaria</b>	<b>2007</b>	<b>2012</b>	<b>2017</b>	<b>2022</b>	<b>2027</b>
<b>I scenario</b>	360	371	341	292	264
<b>II scenario</b>	360	412	425	437	444
<b>III scenario</b>	360	431	439	449	461

Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

Tabella 3.5 Popolazione scuole medie inferiori a Sovizzo per scenario (2007-2027)

<b>Pop. Scuola Secondaria I grado</b>	<b>2007</b>	<b>2012</b>	<b>2017</b>	<b>2022</b>	<b>2027</b>
<b>I scenario</b>	205	219	224	200	169
<b>II scenario</b>	205	236	266	266	268
<b>III scenario</b>	205	241	275	273	280

Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

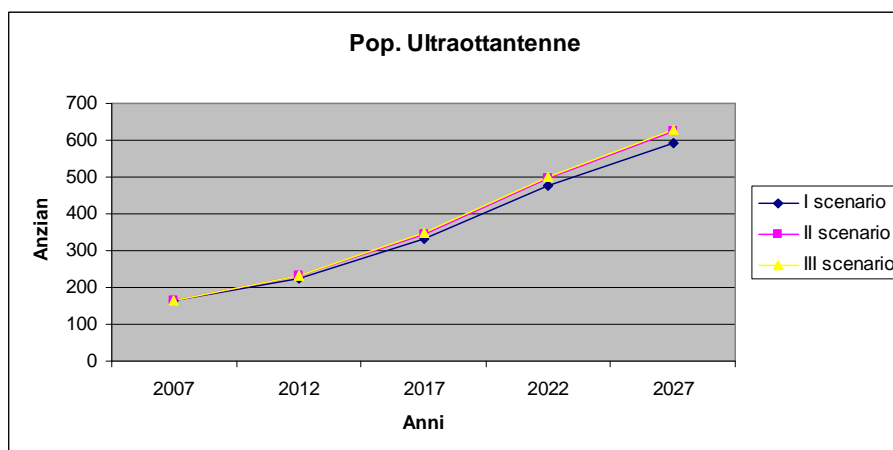
### *3.2.2 Calcolo della popolazione ultraottantenne*

Il discorso precedentemente fatto per la popolazione scolastica non è valido per la popolazione ultraottantenne. Per questa parte della popolazione infatti è possibile prevedere il suo ammontare, con un buon grado di fiducia anche per i prossimi vent'anni. Le persone che hanno attualmente (2007) dai sessanta anni in su, sono poi le stesse che nel 2027 saranno ultraottantenni. In questa fascia d'età, le migrazioni non influiscono in maniera rilevante sulla popolazione. Pertanto è facile prevedere che gli ultrasessantenni di oggi, opportunamente invecchiati, andranno a rappresentare gli ultraottantenni di domani. Nei grafici precedenti si poteva notare una sensibile diversità tra il I, il II e il III scenario. Nel Grafico 3.8 invece, tutti e tre gli scenari prevedono andamenti molto simili, quasi coincidenti.

Il dato che ne emerge, fa riflettere. La popolazione ultraottantenne aumenta, dalle 166 unità attuali, a 600 o poco più fra vent'anni (2027). Popolazione, che nel 2027 arriverà a toccare il 5-6% dei residenti totali.

Questo dato non può lasciare indifferenti gli amministratori o il personale sanitario locali. Gli anziani, anche se autosufficienti, necessitano di costanti controlli medici e di assistenza. Sarà importante attuare per tempo dei progetti, atti a sostenere tale situazione nel futuro.

Grafico 3.8 – Popolazione ultraottantenne di Sovizzo per scenario (2007-2027)



Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.

Tabella 3.5 Popolazione ultraottantenne a Sovizzo per scenario (2007-2027)

Ultra ottantenni	2007	2012	2017	2022	2027
<b>I scenario</b>	166	224	332	476	592
<b>II scenario</b>	166	231	344	495	623
<b>III scenario</b>	166	232	347	499	627

Tabella 3.6 Incidenza (%) della popolazione ultraottantenne a Sovizzo per scenario (2007-2027)

Ultra ottantenni (%)	2007	2012	2017	2022	2027
<b>I scenario</b>	2,61	3,45	5,02	7,16	8,89
<b>II scenario</b>	2,61	3,19	4,35	5,68	5,69
<b>III scenario</b>	2,61	3,13	4,26	6,61	6,63

Fonte: Elaborazione da dati Istat e Anagrafe di Sovizzo.



## 4. CONCLUSIONI

I dati emersi in questo studio sulla popolazione sovizzese nel futuro, sono per certi versi confortanti, mentre per altri possono destare qualche preoccupazione.

Se confrontati, i fenomeni demografici riferiti al resto d'Italia hanno valori abbastanza positivi rispetto a quelli di Sovizzo. La popolazione giovane è maggiore di quella anziana; la mortalità è lievemente più bassa e, viceversa, la natalità è lievemente più alta. Il paese però, non è estraneo agli andamenti demografici italiani futuri. La popolazione tenderà sempre più all'invecchiamento seppur con un lieve, ma costante, aumento della fecondità.

Invero, è importante ribadire ulteriormente che certi risultati emersi per l'anno 2027 saranno difficilmente verificabili. Nel trascorrere dei prossimi vent'anni, potrebbero verificarsi eventi, anche banali (una nuova lottizzazione), che potrebbero portare stravolgimenti nelle previsioni. Un discorso a parte deve essere fatto per la popolazione anziana. Il triplicarsi degli ultraottantenni in vent'anni non è un dato da sottovalutare; come già spiegato in precedenza, questo valore ha un buon grado di previsione. A livello comunale, sarà pertanto essenziale valutare, per il futuro prossimo, l'adeguatezza delle strutture attuali e/o la necessità di ideare programmi sociali o sanitari a sostegno degli anziani e delle famiglie a cui appartengono.

Studi come questo non devono rimanere puri esercizi matematici, ma trovano un senso più alto, se utilizzati per costruire un futuro migliore.

## **Bibliografia**

Ufficio Anagrafe Comune di Sovizzo

Ufficio Tecnico Comune di Sovizzo

M. Livi Bacci, *Introduzione alla demografia*, Torino, Loescher Editore 1981

G. C. Blangiardo, *Elementi di demografia*, Bologna, il Mulino 1987

F. Rossi, F. Bonarini, *Dinamiche demografiche del comune di Vicenza e dei comuni della cintura per il periodo 2006-2021*, Dipartimento di Scienze Statistiche, Università di Padova – Comune di Vicenza, 2007, pp.58

### **Siti web istituzionali:**

[www.comune.sovizzo.vi.it](http://www.comune.sovizzo.vi.it)

[www.istat.it](http://www.istat.it)

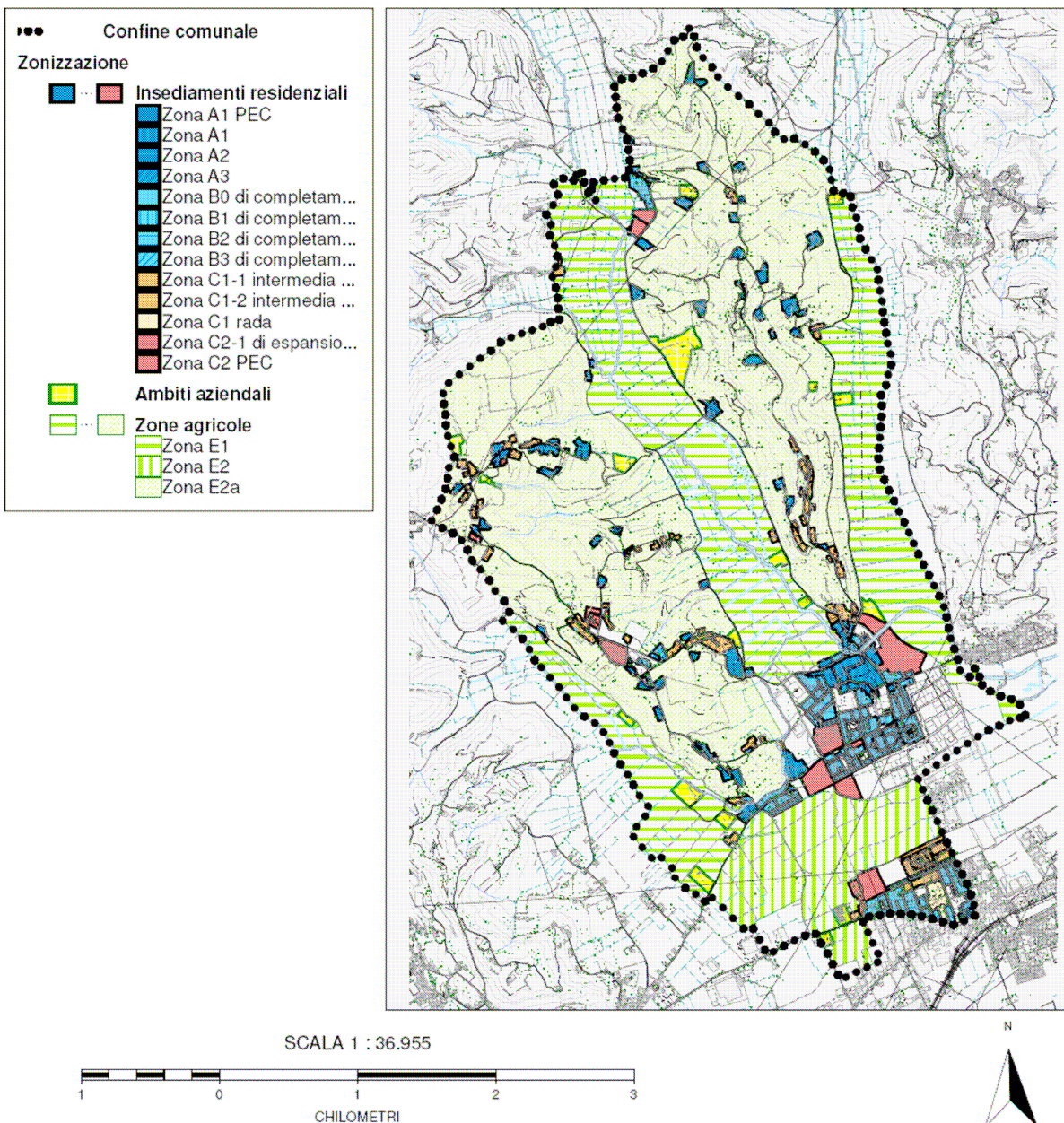
[www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it) – Popolazione residente 2007

[www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it) – Popolazione Straniera residente 2007

# APPENDICE

A.

## P.R.G. Comune di Sovizzo (27/05/2008)



**B.**

ALLEGATO A DGR N° **1429** DEL **31 MAG. 2002**

REGIONE DEL VENETO  
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE  
Sezione Urbanistica

Argomento n. 65 del 10.4.2002

O M I S S I S

PARERE

Oggetto: Comune di Sovizzo (VI)  
Piano Regolatore Generale

**PREMESSE**

- Il Comune di Sovizzo (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4696 del 2.9.1986 e successivamente modificato.
- Con deliberazione di Consiglio n. 71 in data 14.12.2000, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato il nuovo Piano Regolatore Generale, trasmesso per la superiore approvazione con nota n. 4648 del 3.5.2001.
- La procedura di pubblicazione e deposito del progetto è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 66 osservazioni nei termini e n. 2 osservazioni fuori termine, debitamente elencate e numerate in apposito elenco, alle quali il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio n. 17 del 18.4.2001. Direttamente in Regione è pervenuta una osservazione a firma di "Italia Nostra - Sezione di Vicenza".
- La Provincia di Vicenza, con nota in data 8.3.2001, ha trasmesso la deliberazione di Giunta Provinciale n. 46 del 15.2.2000, relativa alla verifica di compatibilità al P.T.P..

Descrizione dello stato di fatto

Superficie del territorio comunale 15,7 Kmq..  
Densità territoriale 339 ab/Kmq..

Popolazione

La popolazione del Comune di Sovizzo è così ripartita secondo gli ultimi censimenti:

1971 abitanti	2.934
1981 abitanti	3.998

DANIELA FREGONA

1991 abitanti 4.949

Al momento della redazione del Piano Regolatore Generale 5.321 abitanti (anno 1996), è da rilevare pertanto un costante, anche se non eccessivo aumento della popolazione nel corso degli anni; il nuovo Piano Regolatore Generale assume diverse ipotesi di crescita e comunque contenute tra un massimo del 2,5% ad un minimo del 1,6% medio annuo ipotizzando al 2008 un incremento da un massimo di 1.835 abitanti ad un minimo di 1.177 abitanti. Per quanto riguarda il numero delle famiglie, oltre la metà risulta composta da 3 a 4 componenti, il 22% è formato da due persone, il 13% da una persona e altrettante sono quelle con oltre cinque componenti. Da rilevare il notevole aumento + 37% delle famiglie tra il 1981 e il 1991.

#### Il settore abitativo

Tra il 1981 e il 1991 le abitazioni aumentano del 32,6% per 431 nuove unità con un indice di affollamento pari a 0,58. Le abitazioni censite sono 1.750. Le abitazioni non occupate rappresentano il 9% del totale.

#### La struttura produttiva

Le unità locali censite al 1981 sono 406 per 1.517 addetti. Il 41% delle unità è di tipo industriale/artigianale e occupa il 61% degli addetti. Il 34% delle unità è di tipo commerciale e occupa il 23% degli addetti. Il 16% interessa i servizi e occupano l'8,5% degli addetti. Il 9% interessa Enti istituzionali e occupano il 7,5% degli addetti.

#### Brevi cenni sul sistema insediativo

Il territorio comunale è organizzato con un nucleo Capoluogo che raccoglie oltre il 50% della popolazione residente e con una consistente frazione, Tavernelle, dove è insediato circa un quarto della popolazione del Comune. Attorno a questi due nuclei si sviluppano in parte adagiate sui rilievi collinari cinque nuclei residenziali: San Daniele, Vigo, Montemezzo, Sovizzo Colle, Peschiera dei Muzzi. Nel nucleo Capoluogo assume un ruolo centrale l'emergenza architettonica di Villa Curti. Di singolare importanza, ai fini dell'analisi urbana, riveste la formazione e lo sviluppo successivo del nucleo Capoluogo di Sovizzo centro. Infatti ad un primo impianto urbano, sorto in adiacenza dell'ansa del torrente Onte, e sviluppatosi successivamente con le caratteristiche tipiche dell'edilizia seriale, si aggiunge in tempi recenti una vera e propria trasformazione del luogo centrale in conseguenza di una certa espansione delle aree edificabili. Si assiste infatti, in epoca recente, ad una vera e propria operazione urbanistica di addizione, causata dal forte impulso dato alle aree edificabili dovuto alla domanda indotta dalla vicinanza del Capoluogo di Provincia, che si sviluppa unidirezionalmente nella parte a sud dell'abitato. In tal senso la rete stradale assume un andamento ortogonale, tipico delle addizioni, che si adatta alle linee di contatto del nucleo preesistente; inoltre forma uno spazio aperto, la piazza, come elemento urbano per risolvere funzionalmente il raccordo fra il nucleo preesistente e la nuova addizione. A completamento di questa operazione urbanistica in epoca relativamente recente, viene trasferita nella "città nuova" la sede Municipale. E' da osservare come tale trasformazione abbia avuto come risultato immediato la perdita del valore urbano di tutta la parte antica della città, attualmente di fatto svuotata di funzioni, fatta

DANIELA FREGONA

eccezione di quella residenziale, nonostante la gradevolezza dell'ambiente e di cui il vecchio Municipio, non utilizzato, è palese testimonianza.

Altra particolare, in negativo, situazione urbanistica si registra nella frazione di Tavernelle, peraltro formata da una serie di edifici ricadenti anche in Comune di Altavilla Vicentina. In questo insediamento, sorto tra gli anni '60 e '70 senza un disegno programmatico e attraversato dalla Strada Statale, si registra una notevole congestione urbanistica rappresentata in modo particolare dal forte flusso di traffico, dalla previsione delle funzioni di servizi e dall'organizzazione dello schema insediativo.

#### Le scelte e gli obiettivi del Piano Regolatore Generale

La relazione di Variante individua quali obiettivi prioritari le seguenti tematiche così riassumibili:

la viabilità in relazione alle previsioni intercomunali e provinciali;

la salvaguardia delle valli e della collina;

una espansione residenziale, nonché alcune ipotesi di sviluppo nei settori produttivi;

la revisione della normativa.

Per quanto riguarda le singole tipologie urbanistiche di cui si compone il Piano Regolatore Generale vengono, nel dettaglio, fatte le seguenti ipotesi progettuali:

#### Il sistema residenziale

##### Zona A1 – Centro Storico Capoluogo e San Daniele

Il nuovo Piano Regolatore Generale per quanto riguarda l'area di Centro Storico del Capoluogo e di San Daniele rinvia ad un Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica.

Nel periodo transitorio vengono consentiti solo gli interventi di cui alle lettere a, b, c dell'art. 31 della Legge 457/1978.

Peraltro occorre rilevare che il nuovo Piano Regolatore Generale non fissa comunque dei parametri (indice di fabbricabilità, altezze, etc.) per la redazione dello strumento attuativo e che attualmente per il Centro Storico del Capoluogo è già vigente un Piano di Recupero.

##### Zone A2 – A3

Vengono poi definite Zone A2 i Centri Storici delle frazioni, ville, case sparse e complessi ambientali, nonché Zona A3 un'area di archeologia industriale.

Per tutte queste Zone il nuovo Piano Regolatore Generale prevede una specifica schedatura con previsioni puntuali di intervento (relative agli interventi edilizi consentiti, sia alle destinazioni d'uso possibili).

Per la Zona A3, è previsto un Piano di Recupero con le prescrizioni contenute nella specifica schedatura.

#### Le Zone dell'insediamento consolidato (Zone B – C1)

Per quanto riguarda le Zone dell'insediamento consolidato il nuovo Piano Regolatore Generale prevede quattro tipologie di Zona B e tre tipologie di Zona C1.

In buona sostanza si conferma quello che è il margine degli insediamenti esistenti con qualche rimarginatura a comprendere aree già parzialmente edificate. In tale contesto, peraltro occorre rilevare che il nuovo Piano Regolatore Generale individua come Zone C1 alcuni singoli episodi edificati sparsi nel territorio agricolo.

Gli indici di fabbricabilità delle Zone B e delle Zone C1 variano da 2,0 mc./mq. a 0,50 mc./mq..

DANIELA FREGONA

### Le Zone residenziali di nuova formazione C2

Vengono previste nuove Zone di Espansione Residenziale. In modo particolare vengono previsti quattro nuovi insediamenti nel Capoluogo.

A nord, a margine della Valdiezza, compresa tra l'edificato esistente e la nuova viabilità di progetto (di cui si dirà in seguito) di collegamento con Gambugliano, sono previste un'area di circa 72.500 mq., nonché un'area di circa 17.000 mq.. Le due aree hanno una capacità volumetrica di circa 85.500 mc.. L'area di maggiore superficie è inclusa in un Piano Attuativo che comprende anche la nuova viabilità di progetto di cui si è detto sopra.

A sud, lungo Via Pasubio, è prevista un'area di nuova formazione per circa 22.000 mq.. Sempre a sud viene individuata un'area che viene a caratterizzarsi quale unione fra l'edificato del Capoluogo e quello di San Daniele; l'area ha un'estensione di circa 36.500 mq.. Complessivamente le due aree a sud hanno una capacità volumetrica di circa 58.500 mc..

A Tavernelle viene individuata, a completamento dell'edificato a nord-ovest un'area di espansione residenziale per un'estensione di circa 33.000 mq.. In adiacenza alla stessa zona sono altresì localizzate altre due zone di espansione rispettivamente di 8.000 e 5.800 mq. circa, peraltro già parzialmente edificate.

A Tavernelle pertanto la nuova volumetria edificabile in Zona C2 è di circa 40.000 mc..

A Peschiera dei Muzzi il Piano Regolatore Generale vigente prevede un'area di espansione residenziale per 13.000 mq. ancora non attuata per problemi di accesso viario.

Il nuovo Piano Regolatore Generale prevede una ulteriore espansione residenziale di circa 13.000 mq. in aderenza all'area di espansione già vigente e tale da garantire una soluzione viaria che consenta di ricavare una viabilità esterna al nucleo della frazione.

Complessivamente le due aree hanno una capacità volumetrica di 26.000 mc..

Vengono poi previste delle modeste superfici a destinazione residenziale di espansione nella frazione di Vigo per circa rispettivamente 1.900 mc. e 3.400 mq. per un volume complessivo di 5.300 mc..

Un'altra piccola area, circa 3.500 mq. per altrettanta volumetria, è individuata a Sovizzo Colle.

### Dimensionamento

Per quanto riguarda il dimensionamento di Piano Regolatore Generale, complessivamente si hanno 8.250 abitanti teorici di cui, per nuova edificazione (come da verifica), 3.021 abitanti teorici (1 ab/150 mc). Attualmente è da rilevare che la media è di 230 mc./ab..

### Le Zone produttive e per attrezzature terziarie

Il nuovo Piano Regolatore Generale conferma, ovviamente, le zone produttive esistenti dislocate in più nuclei nel contesto del territorio comunale e peraltro di fatto ormai sature.

Vengono individuate tre nuove zone e precisamente:

- Ad est e in ampliamento a Via dell'Industria per circa 90.000 mq. di cui 24.000 destinati a P.I.P.;
- A sud di Via Pasubio in adiacenza alla Zona produttiva esistente per circa 39.000 mq.;
- A margine sud-ovest del territorio comunale in aderenza al nucleo produttivo esistente per circa 57500 mq. di cui 16.000 destinati a P.I.P..

DANIELA FREGONA

## *Ringraziamenti*

In primis vorrei ringraziare la mia famiglia: mamma, papà e Marco. Siete stati un grosso sostegno per me in questi anni. Insieme abbiamo pianto, riso e mi avete accudito in momenti duri. Tra gli altri, saranno indimenticabili per me i giorni in ospedale, in ottobre 2005 e settembre 2007. Speriamo di non doverli ripetere ancora... Non voglio poi dimenticare la mia famiglia "allargata" (nonni, zii, cugini, Anna), basta un piccolo gesto, una chiacchiera e con voi si riacquista subito il sorriso.

Ai componenti del trio di SPS: "Rick" (Io), "tonio86" (Enrico Tonini) e "beck" (Federico De Luca), siete grandi!

Non posso dimenticare i miei amici, insegnanti e colleghi di musica: compagni di camminate, università, campi scuola, viaggi, chiacchiere serali, concerti suonati e non, mangiate... sono momenti speciali vissuti insieme.

Un ringraziamento deve andare anche al Sindaco di Sovizzo, Lino Vignaga. Ha concesso senza indugio i permessi necessari per intraprendere questo studio e si è dimostrato subito entusiasta per il progetto intrapreso.

E' stato un piacere collaborare con il personale dell'Ufficio Anagrafe e dell'Ufficio Tecnico di Sovizzo, in particolare con il signor Fiorenzo Piola, persona disponibile, attenta e interessata.

Per finire, invio un abbraccio collettivo a chi, ahimè, potrei aver scordato di ringraziare qui con le parole, ma che non scorderò nella vita di tutti i giorni.